

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXII - N° 5/2023

Lotte Contadine - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DOB Trento - D.L. 358/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Tassa Pagata/Tax Percue



Foto Eleonora Monte

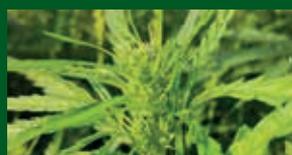


AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO

MANODOPERA AGRICOLA:
LE AZIONI DELLA PROVINCIA



SPECIALE
CANAPA



LE TANTE STAGIONI
DELL'AGRITURISMO





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web

www.cooperfidi.it



LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199

Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Verdi 10/1

c/o Studio Maistri

Tel. 0461.1730482

martedì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b

c/o Studio Degasperi Martinelli

Tel. 0461 21 14 51

giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20

venerdì dalle 8.30 alle 10.00

NEW!

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10

Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7

Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25

lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese

dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese

dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)

c/o Confesercenti (3° piano)

Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini

(di fronte al "Centro Zendri")

su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

Via Roma 59

Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle 14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13

martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00

oppure su appuntamento Cell. 329 2723350

Luca Marconcini

sommario

4

NON C'È PEGGIOR SORDO
DI CHI NON VUOLE SENTIRE

5

MANODOPERA AGRICOLA: LE AZIONI
MESSE IN CAMPO DALLA PROVINCIA

8

IL FUTURO DELLE PICCOLE AZIENDE

9

VINITALY 2023 SEMPRE
PIÙ INTERNAZIONALE

10

RINNOVATO IL CDA DEL CONSORZIO
TRENTINO DI BONIFICA

12

CAMPAGNA GRANDINE 2023: FIDUCIA E
VALORI ASSICURATI IN CRESCITA

14

LE TANTE STAGIONI DELL'AGRITURISMO

16

L'APICOLTURA

17

SPECIALE CANAPA

21

L'IMPORTANZA DEL COLORE
NELLA COMUNICAZIONE

22

CHIEDILO A CIA

23

L'AUTOCONTROLLO IGIENICO-SANITARIO
NELLE AZIENDE ALIMENTARI E
TURISTICO-RICETTIVE

24

I MIGLIORAMENTI SANATI



**DAL 1° APRILE
È POSSIBILE
PRESENTARE
IL MODELLO
730/2023**

25

CAF

26

NOTIZIE DAL CAA

28

FORMAZIONE

30

INSIEME AD EDUCA

31

VISITA FORMATIVA ALLE ISTITUZIONI
EUROPEE PER CONOSCERE
I PROCESSI DECISIONALI POLITICI

32

LA RICETTA DELLO CHEF

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola Brentari, Andrea Cussigh, Francesca Eccher, Nicola Guella, Eleonora Monte, Nadia Paronetto, Simone Sandri, Martina Tarasco, Francesca Tonetti, Giulia Zatelli.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

Realizzazione grafica e stampa:
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobiquattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Senza volerci girare troppo attorno crediamo che il dramma accaduto a Caldes sia stato gravissimo ed inaccettabile. Da troppi anni si sta evidenziando un malessere tra la gente che vive in questa situazione, ma ci sembra non sia mai riuscito ad essere veramente capito. Diventa quindi più che comprensibile il grido che le aree interessate dalla presenza di grandi carnivori stanno lanciando e soprattutto la loro richiesta di sicurezza.

Per chi ogni giorno deve fare i conti con una presenza sempre più invadente da parte dei selvatici, prima nei boschi, poi nelle nostre malghe, campagne e ora anche nei paesi, appare incomprensibile che non ci sia la consapevolezza di cosa significhi dover vivere in uno stato di angoscia e apprensione costante.

La contrapposizione che stiamo vivendo tra chi chiede di poter vivere a casa sua in una sicurezza che ovunque in Europa si dà per scontato e chi invece pretende un rispetto della fauna che deve essere invalicabile, dimostra un momento di altissima tensione sociale che rischia di sfociare in situazioni poco gradevoli.

Preoccupa il distacco di chi vive in città, di chi vive in un contesto che ha fatto dimenticare come il cibo venga prodotto, di chi non pensa che se sulla nostra tavola il piatto è pieno è perché qualcuno ha lavorato la terra, allevato del bestiame, superato difficoltà produttive. Viene dato per assodato, ovvio e scontato, senza però essere consapevoli che così non è. Se continuiamo su questa strada gli scenari che dovremo vivere non saranno proprio rasserenanti perché il restare troppo distanti non permette di rendersi conto dei bisogni di ciascuna delle parti, favorendo uno scontro dal quale nessuno ci guadagna.

Ora gli animi sono tesi perché quello che è successo è al di sopra della compren-



sione di chi vive e ha vissuto assieme ad Andrea e alla sua famiglia, ai suoi amici. E questo è assolutamente giustificabile. Spiace che nemmeno davanti a questo dramma ci sia stata la giusta comprensione e rispetto di ciò che è avvenuto. Le varie posizioni assunte, soprattutto dalla parte ambientalista, cozzano con la gravità dell'evento e lasciano sconcertati. Serve che la politica, provinciale, nazionale, europea e il mondo ambientalista assumano decisioni concrete per dare il vero senso alla parola convivenza. Lo abbiamo ribadito anche ai media con alcuni comunicati: riteniamo fondamentale che se deve esserci convivenza debba anche esserci la corretta valutazione dei bisogni di tutte le parti, comprese le persone, le imprese, gli allevamenti e non solo la tutela assoluta dei selvatici. Se così deve essere, che lo sia realmente,

e non un mero obbligo di accettazione, senza tutele e qualche risarcimento (ma solo se si rispettano tutte le norme e le opere previste, altrimenti anche il danno è solo tuo).

Non dobbiamo dimenticare che per noi i boschi, gli alpeggi, i prati e le campagne sono luoghi di lavoro e non di mero svago, e quindi poter lavorare in sicurezza è basilare. Se le cose non cambiano la domanda non è più se succederà di nuovo, ma quando.

A noi queste sembrano richieste minime, quasi banali, ma pare di chiedere deroghe speciali, al limite della decenza. Purtroppo non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire e una buona parte dei decisori politici sono più propensi ad assecondare che a decidere. Speriamo che ci sia ancora qualcuno con la lucidità necessaria.

Manodopera agricola: le azioni messe in campo dalla Provincia

 di **Achille Spinelli**, Assessore provinciale allo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro

I lavoro c'è, mancano le persone per farlo. Si potrebbe sintetizzare in questo modo la para-dossale situazione che vive il Trentino (e non solo). Quali progetti sono in cantiere per attrarre lavoratrici e lavoratori e per trattenere i migliori talenti?

Per l'agricoltura il tema è particolarmente sensibile perché l'annata agraria è cominciata e le aziende sono già alle prese con la ricerca del personale, anche tenendo conto della concorrenza europea in materia.

Il tema della carenza di personale, più in generale, della relazione positiva tra le esigenze delle aziende e quelle dei lavoratori non è nuovo, nemmeno per il settore agricolo, sul quale pesano anche l'insieme delle regole per l'assunzione di personale che proviene da altri paesi nonché l'elevata stagionalità.

Innanzitutto credo sia utile fotografare la situazione trentina partendo dai numeri delle assunzioni in agricoltura nel triennio 2020-2022: nel 2022 ci sono state 27.730 assunzioni di cui 17.356 (62,6%) riferite a lavoratori stranieri, nel 2021 ci sono state 28.420 assunzioni di cui 17.671 (62,2%) riferite a lavoratori stranieri e nel 2020 si sono registrate 28.503 assunzioni di cui 16.254 (57,0%) di lavoratori stranieri. Questo è il quadro. Per quanto riguarda l'attrattività del territorio va detto che è un argomento da lungo tempo dibattuto e che è stato anche oggetto di confronto nell'ambito degli "Stati generali del lavoro", che si sono conclusi nel marzo 2022 con l'elaborazione di un rapporto finale, consolidato da un "Patto per il lavoro" sottoscritto fra le parti sociali e la Provincia.

Tra i progetti per attrarre lavoratrici e lavoratori va ricordata l'attività svolta da



L'Assessore Spinelli, foto archivio Provincia Autonoma di Trento

l'Agenzia del Lavoro che si realizza quotidianamente attraverso l'incrocio fra la domanda ed l'offerta tramite le verifiche in banca dati, la pubblicazione dei posti di lavoro disponibili, le attività di preselezione, gli eventi sul territorio come i recruiting day.

A questo si aggiungono le iniziative realizzate in collaborazione con associazioni di categoria, sindacati, enti bilaterali, datori di lavoro.

In generale sono molteplici i fattori in grado di rendere attrattivo lavorare in Trentino: dalla comunicazione alla messa a disposizione di alloggi per la manodopera, dalla trasparenza dell'offerta contrattuale ai trasporti sul luogo di lavoro. Con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro sono stati stipulati degli specifici protocolli - nei settori dell'artigianato, del turismo, dell'agricoltura - volti proprio a realizzare delle azioni sinergiche per favorire l'incrocio fra domanda

ed offerta di lavoro. Per fare un ulteriore esempio, un'esperienza interessante avviata da poco tempo è rappresentata dal progetto "Trentino for Talent" che ha l'obiettivo di attirare giovani ingegneri disponibili a lavorare sul territorio in mansioni ad elevata qualificazione.

Per quanto attiene invece al settore agricolo, i problemi per il reperimento della manodopera, soprattutto quella addetta alla raccolta, sono, come detto, da lungo tempo all'ordine del giorno anche a livello nazionale.

Alcune novità normative, relative alle modalità di utilizzo delle prestazioni occasionali nel settore, si sono affiancate alla previsione di specifiche quote nell'ambito del cosiddetto "Decreto flussi", nell'ottica di favorire il reclutamento della manodopera. Agenzia del Lavoro, in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con le associazioni dei datori di lavoro e l'Ente bilaterale, ha inoltre av-

viato da tempo, e nonostante le difficoltà create negli scorsi anni dalla pandemia, delle campagne di reclutamento di lavoratori per il settore agricolo. L'anno scorso è stata promossa una campagna specifica su social rumeni e anche quest'anno si considera fondamentale investire nella comunicazione ed informazione, possibilmente anche tramite il supporto di operatori con conoscenza della lingua, per supportare l'ingresso dei lavoratori stranieri. Va infine ricordato il rafforzamento dei meccanismi di condizionalità che impongono ai percettori di trattamenti assistenziali provinciali di rendersi disponibili ad essere coinvolti in percorsi di aggiornamento o riqualificazione professionali funzionali al reingresso nel mercato del lavoro e ad accettare offerte di lavoro congrue rispetto al proprio profilo professionale. A tale proposito è stato recentemente potenziato il meccanismo, introducendo l'obbligo, a carico delle persone che ricevono l'Assegno unico provinciale, di accettare qualsiasi posto di lavoro, a prescindere dalla coerenza rispetto al profilo posseduto.



CONVENZIONI SOCI CIA

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>



GRUPPO24ORE

TRENTINO

festival
ECON
OMIA
trento

IL FUTURO DEL FUTURO.

Le sfide di un mondo nuovo

25-28 maggio

XVIII EDIZIONE

festivaleconomia.it



Il futuro delle piccole aziende

Ne parliamo con l'assessore all'agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano, Arnold Schuler

 a cura di **Michele Zacchi**

Egregio assessore, la guerra, i costi dell'energia e la contrazione dei consumi dovuta all'inflazione hanno lasciato il segno anche nel mondo agricolo. Il problema ora è capire quali saranno gli scenari del prossimo futuro. E uno dei primi punti è capire se le aziende agricole sudtirolesi e i consorzi cooperativi hanno la dimensione giusta per affrontare la ripartenza. Quale è la sua visione su questo argomento?

La crisi economica globale ha colpito duramente anche il settore agricolo, mettendo a repentaglio la sopravvivenza delle piccole aziende sudtirolesi e dei loro consorzi cooperativi. Il supporto a queste aziende è una nostra assoluta priorità perché non mantengono solo vivo il tessuto economico locale ma producono soprattutto anche alimentari di alta qualità. Le nostre aziende agricole a conduzione



Foto: ASP/Fabio Brucchi

familiare inoltre rappresentano una risorsa importante per la conservazione della biodiversità e la protezione del paesaggio rurale. L'agricoltura di piccole dimensioni in Alto Adige è una ricchezza che va pre-

servata e valorizzata. Come assessore all'agricoltura ho attuato diverse misure per il loro sostegno attraverso strumenti di politica agricola mirati e incentivi adeguati.

ABBONAMENTI 2023 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - **Macchine agricole domani** - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale
VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri

VITE&VINO* - 6 Numeri
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri
La rivista per l'allevatore moderno

INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.
Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**



COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/ciati

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2023

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)
- VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____

NUOVO ABBONAMENTO **RINNOVO** (Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.
NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è finalizzata da Direct Channel S.p.A. Può scadere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/aga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informatica completa sulla privacy è disponibile su: www.informativagraria.it/privacy.

I MIEI DATI

Vinitaly 2023 sempre più internazionale

Numeri da record per la 55esima edizione a Verona in chiave ancora più business

 a cura di **Silvio Calovi**

Verona, 2-5 aprile - 4.400 aziende da 30 Paesi, 17 padiglioni con una superficie complessiva superiore ai 100.000 mq, 93.000 visitatori e oltre 1000 top buyer da tutto il mondo (+43% rispetto al 2022). Sono questi i numeri con cui si è conclusa la 55esima edizione di Vinitaly, da quest'anno ancora più al servizio del business di un comparto, quello vitivinicolo, che vale in Italia 31,3 miliardi di euro di fatturato, che conta oltre 530.000 aziende e 870.000 persone impegnate nella filiera, e che in dieci anni è passato dal quarto al primo posto sulla bilancia commerciale italiana, arrivando a toccare i 7,4 miliardi di euro in esportazioni nette. Una manifestazione, quindi, "a pieno regime", come l'ha definita Federico Bricolo, presidente di Veronafiere, che di anno in anno cerca di innovarsi per rimanere al passo con i tempi, restando però fedele al tradizionale format dei vari padiglioni regionali.

Tra le novità introdotte quest'anno figura l'esposizione, presso lo spazio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di due rinomati quadri. Si tratta del Bacco di Caravaggio ed il Bacco di Guido Reni, "presi in prestito" direttamente dagli Uffici per dimostrare che, al di là del lato economico (che non va mai dimenticato), il vino ha rivestito e tuttora riveste anche un importante ruolo culturale. Altra new entry di questa edizione è stata la "Vinitaly and the Night", una cena di gala post-Vinitaly al Palazzo della Gran Guardia, nel cuore di Verona, dedicata esclusivamente ad espositori e buyer. Ampio spazio anche alle nuove tendenze del mondo del vino come gli Orange Wine, a cui è dedicato un festival, i PIWI, e i vini biologici e biodinamici che hanno trovato spazio in un padiglione a loro riservato. Ricchissimo il calendario degli eventi, in cui sono comparse le degustazioni guida-

te (oltre 80), che hanno visto la partecipazione di personaggi illustri del mondo del vino, affiancate dalle masterclass e dalla Mixology "collaudati" nella scorsa edizione e che visto il successo riscosso, sono stati riproposti anche quest'anno. Hanno completato il calendario il tasting dei Tre Bicchieri 2023 in collaborazione con Gambero Rosso e i convegni sui temi più disparati di attualità del mondo viticolo-enologico, dalla tanto discussa legge sull'etichettatura del vino all'importanza nel settore vitivinicolo di fare sistema.

Tra questa marea di eventi, uno in particolare è motivo di orgoglio per la nostra regione: gli studenti della Fondazione Edmund Mach sono infatti stati premiati dal Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, alla presenza della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nell'ambito del 7° Concorso Enologico Istituti Agrari d'Italia, a cui FEM aveva partecipato con due vini, Trentino Doc Riesling Monastero 2021 e Trentino Doc Pinot Nero 2021.

Molto ben curato, come di consueto, anche il padiglione della nostra regione, che ha visto la presenza di tutte le più importanti cantine della zona, della Fondazione Mach, dello stand del TrentoDOC, della Provincia di Trento con Trentino Marketing e ovviamente anche del Consorzio di Tutela. In numero maggiore le aziende pre-

senti complessivamente del vicino Alto Adige (87 contro le 77 del Trentino), che però condivideva il padiglione con il Friuli Venezia Giulia.

Decisamente affollato anche lo spazio Cia – Agricoltori Italiani, che come sempre ha dato alle cantine di alcuni soci, troppo piccole per poter sostenere la spesa di un proprio stand, la possibilità di presentare i propri vini al vasto pubblico di Vinitaly, anche attraverso degustazioni guidate (circa una ogni ora) nei quattro giorni di manifestazione.

Luigi Moio, professore di enologia presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli e presidente dell'OIV, nella prefazione al suo libro "Il respiro del vino" scrive: "Il vino è il mondo intero in un bicchiere". Parafrasando, è possibile affermare che negli ultimi anni Vinitaly ha investito molto perché questo bicchiere si riempisse sempre di più, arrivando a rappresentare e raggiungere una porzione di mondo sempre più grande.

E oggi, nel 2023, giunto alla sua 55esima edizione può vantarsi di essere non più solamente una manifestazione internazionale dedicata al mondo del vino e a tutto ciò che ad esso ruota intorno, bensì anche un vero e proprio brand che ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione del vino Made in Italy nel mondo.





Rinnovato il CdA del Consorzio Trentino di Bonifica

 a cura del Consorzio Trentino di Bonifica

Luigi Stefani, 51 anni, imprenditore agricolo di Mezzocorona, è stato riconfermato alla guida del Consorzio Trentino di Bonifica. Stefani è giunto al terzo mandato e resterà in carica fino al 2028 portando a termine una serie di progetti che hanno fatto del CTB un punto di riferimento essenziale nelle politiche di innovazione agricola, razionalizzazione idrica e sicurezza del territorio, fra cui la realizzazione e il completamento dei progetti di razionalizzazione idrica lungo la valle dell'Adige, attraverso l'approntamento di nuovi impianti a goccia supportati da tecnologie all'avanguardia e la progettazione di

nuovi bacini di captazione ed accumulo di acqua di irrigazione. Fra gli obiettivi a medio termine vi sono anche importanti progetti in altri territori quali ad esempio la Valle di Gresta, dove nei prossimi mesi verrà attivato il bando di gara per la realizzazione di nuovi bacini, serbatoi di accumulo e impianti irrigui che andranno in parte a supportare anche le reti idriche civili.

Il Presidente Stefani e il nuovo CdA intendono perseguire anche l'obiettivo del rafforzamento e dell'ulteriore qualificazione del personale dell'ente attraverso interventi legati alla formazione professionale e alla preparazione di nuovi quadri tecnici. Accanto all'ottimo lavoro portato avanti dal direttore Michele Bernabè, a cui è andato il ringraziamento del nuovo organo direttivo, si sta operando per la formazione di nuove competenze in grado di rispondere alle esigenze del global warming, della conservazione e della crescita della biodiversità negli ambienti rurali anche attraverso la proposta del bilancio di sostenibilità.

Nel rinnovato Consiglio di Amministrazione troviamo Dario Gottardi confermato nel ruolo di Vicepresidente, Luca Piffer, Marco Folgheraiter e Giuseppe Delaiti, Luca Ferrari, Marco Pilzer, Oreste Tamanini e Vincenzo Tovazzi.

In rappresentanza degli enti locali, entrano nella compagine sociale dell'ente Roberto Stanchina, Vicesindaco e Assessore del comune di Trento, Andrea Recchia, Assessore del comune di San Michele all'Adige e Filippo Mura, Assessore presso il comune di Mori.

Mauro Fiammozzi entra nel CdA su nomina della Giunta provinciale, mentre i revisori dei conti sono Mauro Angeli (confermato), Sara Martinatti (su nomina provinciale) e Tomas Visintainer (Capo sindaco confermato).



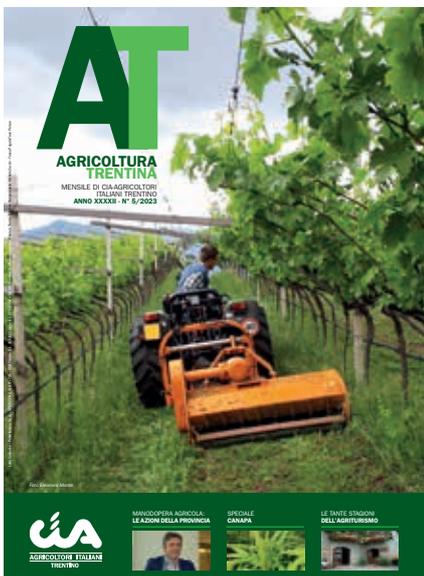
COS'È IL CONSORZIO?

Il Consorzio Trentino di Bonifica nasce il 1 gennaio 2009. È un ente di diritto pubblico ed ha sede a Trento. Scopo del Consorzio è la tutela dagli allagamenti dei terreni agricoli e non agricoli, quali fabbricati di ogni tipo, civili, artigianali ed industriali. Può operare inoltre come consorzio di miglioramento fondiario ed irriguo, realizzando e gestendo, ad esempio, impianti di irrigazione.

Il perimetro consorziale ha una superficie totale di 10.662 ettari e si estende nella Valle dell'Adige dal confine con la Provincia di Bolzano fino a Borgo Sacco oltre a comprendere un'area compresa tra l'abitato di Mori ed il Lago di Loppio e nella bassa valle del Chiese, i Comuni catastali di Darzo e Lodrone.

Il Consorzio Trentino di Bonifica svolge tre funzioni fondamentali:

1. Opere e attività di manutenzione rivolte alla bonifica agraria attraverso canali di intercettazione dell'acque e idrovore che convogliano la stessa nel fiume Adige al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività agricola;
2. Un'importante funzione relativa alla Protezione civile in quanto, grazie all'opera di bonifica, viene garantita la sicurezza dagli allagamenti alla città di Trento e al resto dei paesi e delle infrastrutture che rientrano nel territorio di Competenza del Consorzio;
3. Attività e opere relative alla razionalizzazione della risorsa idrica e del miglioramento delle infrastrutture rurali con particolare attenzione alla sostenibilità e allo sviluppo del territorio.



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?

NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489



Consorzio Agrario
di Bolzano

La fienagione con **PÖTTINGER**

ELEVATA QUALITÀ DI TAGLIO

OTTIMO ADATTAMENTO AL TERRENO

FALCIARE

RIVOLTARE

CARICARE

ANDANARE

PERDITA MINIMA DEL FORAGGIO

PRECISIONE E DELICATEZZA SUL FORAGGIO

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Campagna grandine 2023: fiducia e valori assicurati in crescita



Volge al termine la prima fase della campagna assicurativa in corso: infatti, gran parte degli agricoltori trentini ha già stipulato almeno un certificato assicurativo o mutualistico a copertura delle proprie colture. Valori assicurati in leggera crescita rispetto ai valori record della scorsa annata agraria, riconfermato il grande interesse per le soluzioni di stabilizzazione del reddito aziendale, anche a fronte delle instabilità socio-economiche che caratterizzano questo periodo. Coloro che vogliono proteggere le proprie produzioni hanno tempo fino al 31 maggio per aderire alla Polizza collettiva, così come per attivare le coperture mutualistiche agevolate. Ricordiamo che anche per quest'anno vi è una forte contribuzione pubblica per gli strumenti di gestione del rischio fino al 70%.

 di **Marica Sartori**, direttore Co.Di.Pr.A.

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2023

L'annata agraria in corso si è aperta con grande interesse verso gli strumenti di gestione del rischio offerti da Co.Di.Pr.A.; infatti, a poco più di due mesi dall'inizio delle assunzioni, i valori assicurati superano il record storico del 2022 con **oltre 400 milioni di euro tutelati da assicurazioni e fondi**. Le condizioni di polizza pressoché invariate rispetto allo scorso anno sono un grande risultato per il Consorzio: infatti, a fronte degli importanti eventi avversi occorsi nelle scorse stagioni, Co.Di.Pr.A. riesce a garantire ai propri associati ottime condizioni contrattuali a copertura di numerosi eventi avversi, tra cui grandine, gelo brina e siccità.

Affiancati alla tradizionale polizza assicurativa, imprescindibile ma non più sufficiente, lavorano sinergicamente i fondi mutualistici agevolati e non agevolati offerti dal Consorzio. Sono strumenti a copertura di rischi non ricompresi nella polizza collettiva, ormai apprezzati e riconosciuti dall'intera base associativa. Anche per quest'anno, stiamo raccogliendo le adesioni. Stabile l'interesse verso i fondi più classici, ossia il Sottosoglia, il CAIR e il fondo fitopatie impianti, ai quali aderiscono quasi la totalità degli assicurati. Interesse in continua crescita verso gli strumenti più innovativi, agevolati sino

al 70% dalla Comunità Europea, i quali tutelano l'agricoltore da drastiche riduzioni di reddito dovute a crisi di mercato. Fondi innovativi e attivati con lungimiranza nel 2019 che vedono tutelati oltre 4.000 agricoltori e allevatori trentini.

Al fine di semplificare l'adesione, il Consorzio ha attivato la possibilità di aderire

ai Fondi direttamente da casa con pochi e semplici click, è sufficiente entrare nell'area soci del sito **www.codipratn.it** accedendo con il proprio codice fiscale o partita Iva al Portale del Socio. Sul nostro sito trovi un video tutorial che ti illustra passo-passo il procedimento (**www.codipratn.it/video-tutorial/**)!

Portale Socio Co.Di.Pr.A. AZIENDA

3033 Nr. Socio	254.775,00 € Valore assicurato 2022	81.013,75 € Risarcimenti 2022 da Compagnia	0,00 € Totale insoluti
Profile Socio	Scarica Prt-PA	Elenco insoluti	
Elenco Polizze	Comunicazioni	Risarcimenti Fondi mutualistici	
Contributo associativi / quota	Bollettini	Denunce	
Richieste adesione fondi mutualistici Vegetali	Richieste adesione fondi mutualistici Zootecnici		

Per premiare la spinta propositiva degli “agricoltori digitali”, ai primi 100 soci che aderiranno tramite il portale verrà riconosciuto un bonus di 50 euro da impiegare in strumenti innovativi di tutela digitali sviluppati da Datafolio, una piattaforma di coperture assicurative di nuova generazione, istantanee e correlate all’effettivo utilizzo.

È possibile sottoscrivere i fondi di stabilizzazione del reddito sino al 31 maggio, per tutte le adesioni sottoscritte online o cartacee dopo il 30 aprile, la tutela si attiverà dal momento di ricezione del modulo da parte del Consorzio.

L'ANDAMENTO DELLA STAGIONE

Il 2023 si caratterizza per l’inverno asciutto e poco rigido. Le temperature miti del mese di febbraio hanno accompagnato le colture trentine nelle fasi di risveglio e ripresa vegetativa, sino all’ultima settimana di marzo. Infatti, negli ultimi giorni di marzo e nei primi di aprile si sono registrati abbassamenti termici in gran parte delle superfici coltivate trentine. Tuttavia, a fronte della lieve intensità delle gelate e dello stadio vegetativo precoce, non dovrebbero essersi verificati dei danni alle produzioni, ad eccezione di situazioni e prodotti più sensibili in particolari aree e per determinate colture sensibili come, ad esempio, alcuni ceraseti della nostra provincia.

Le verifiche sono condotte da parte dei fiduciari delle Compagnie Assicuratrici, dei tecnici del Consorzio e della Fondazione Edmund Mach, così da delineare nel breve termine un quadro puntale dei danni. Ad oggi (*ndr* metà di aprile), per le colture a melo è stato riscontrato qualche fiore annerito limitatamente agli appezzamenti più precoci, mentre, per il prodotto ciliegia si evidenzia una variabilità maggiore del danno, in funzione dello stadio fenologico presente in campo. Riguardo al prodotto uva non si evidenzia alcuna criticità.

Un sistema basato sulla collaborazione. Mentre le colture in campo si apprestano a sviluppare i primi frutticini, il Consorzio continua a tutelare i propri associati portando avanti le pratiche per il recepimento dei certificati e per l’ottenimento del contributo pubblico, in stretta collaborazione con i Centri di Assistenza Agricola. Lo scambio dei dati, l’implementazione del pre-PAI e del PAI, così come le veri-



che incrociate eseguite da Co.Di.Pr.A. in collaborazione con il CAA risultano essere operazioni fondamentali per gli associati. Infatti, la celerità e la precisione con cui opera il *team* del Consorzio e del CAA permettono di garantire ai nostri associati la ricezione del contributo pubblico con tempistiche ordinarie nonostante le complessità che ha vissuto e vive il nostro sistema, che ricordiamo essere fortemente agevolato dalla Comunità Europea.

A partire dal 2023, una partita importante a livello di sistema Paese sarà quella relativa al nuovo Fondo mutualistico nazionale AgriCAT, un’opportunità da cogliere da parte di tutti gli attori del comparto, dalle istituzioni per passare ai consorzi e arrivare alle imprese agricole, per sostenere il cambio di paradigma nel campo della gestione del rischio. Per il 2023 il Fondo AgriCAT opererà, per il nostro territorio, in maniera completamente indipendente rispetto al sistema delle polizze assicurative agevolate; tuttavia, l’obiettivo di tutte le parti, a partire dal Ministero per arrivare al sistema Asnacodi Italia-Condifesa di cui Co.Di.Pr.A. è parte, è quello di arrivare, grazie alla sperimentazione operativa che ha preso avvio nel 2023, ad una complementarità dei diversi strumenti per rendere il siste-

ma assicurativo sempre più efficiente e sostenibile nel medio-lungo periodo. Una sfida che potremo vincere solo grazie ad una stretta ed attiva partnership pubblico-privata e ad uno straordinario piano di comunicazione e di diffusione di conoscenza che raggiunga tutte le imprese agricole del Paese.

Da sempre per Co.Di.Pr.A. la comunicazione e l’informazione sono attività fondamentali della propria azione ed investe quotidianamente per condividere e mettere a fattore comune conoscenze, attività, valori ed idee. Il nostro sito internet www.codipratn.it con le tante sezioni attive, non da ultimo quella dei *Video Tutorial*, e il nostro Portale del Socio sono gli strumenti digitali più innovativi che mettiamo a disposizione per un continuo ed istantaneo dialogo con gli Associati.

IL PORTALE DEL SOCIO,
COME ACCEDI
E QUALI SERVIZI.

Le tante stagioni dell'agriturismo

In vista della prossima stagione, facciamo il punto sulle aspettative e tendenze del settore agriturismo

 di **Alessandro Vaccari**, Associazione Agriturismo Trentino

Il recente rapporto Ismea ha evidenziato l'ottimo stato di salute del movimento agriturismo su scala nazionale.

Il rapporto parla di un settore in grande crescita, che fa registrare un aumento del 50 % negli ultimi 10 anni e che è significativamente guidato da giovani, in percentuale molto più che in altri settori.

Le cifre rispecchiano l'andamento generale che si registra anche in Trentino, dove il movimento agriturismo è sempre più protagonista del comparto turistico provinciale, forse più di quanto dicano i numeri su presenze e arrivi.

Non aumenta il numero delle strutture, ma aumenta il livello qualitativo medio, poiché a fronte di aperture nuove, fresche e guidate da giovani si registrano chiusure di strutture che ormai avevano fatto il loro tempo e che si trascinarono da tempo senza capacità di rinnovarsi.

La stagione 2022 ha chiuso con numeri indubbiamente brillanti, archiviando definitivamente il calo di presenze ed arrivi do-

vuto al Covid e rilanciando il mondo agriturismo verso alcuni nuovi obiettivi.

Innanzitutto, la capacità di allungare le stagioni: è infatti evidente che gli agriturismi, e con loro il modello turistico trentino in generale, debbano porsi come priorità l'acquisizione di nuovi turisti su un periodo più lungo di tempo. I mesi autunnali e primaverili hanno dato grandi soddisfazioni negli ultimi anni, completando le più classiche stagioni estive e invernali. L'estate scorsa ha fatto registrare numeri record, ma sappiamo che oltre è difficile andare. Il rischio è di congestionare il territorio e di renderlo molto meno accogliente di quanto potrebbe essere: l'esperienza di altri territori insegna che numeri troppi alti finiscono per snaturare i luoghi, renderli meno accoglienti e complicare le attività degli operatori e la vacanza dei turisti.

Altro obiettivo possibile, è l'aumento qualitativo dell'offerta, sia per quel che riguarda le strutture che la tipologia dei servizi offerti. I clienti cercano infatti sempre più esperienze reali e concrete da vivere sul

nostro territorio, vogliono vivere da vicino l'esperienza rurale ed alpina che ci contraddistingue. Proprio l'ambiente familiare, la vicinanza con l'azienda agricola che produce e poi mette in tavola, la filiera agroalimentare locale sono i fattori che portano i turisti a privilegiare l'agriturismo rispetto ad altre forme di accoglienza.

Certo, va detto che gli ultimi fatti avvenuti nei boschi alle pendici del Monte Peller e riferiti alla fauna selvatica hanno risvegliato un diffuso timore che ha portato oggettivamente a numerose disdette di prenotazione soprattutto nella zona della Val di Sole, ma non solo. Dobbiamo recuperare la fiducia e la voglia di vivere la montagna ed i boschi, anche da parte dei residenti. Proprio perché l'esperienza che si vive in agriturismo è autentica, è evidente che laddove i residenti locali vivano con timore e con poca tranquillità, s'impauriscano anche i tanti turisti che vengono in agriturismo e che, più di altre tipologie di turisti, vogliono vivere a pieno l'esperienza delle nostre montagne e dei nostri boschi.



Agritur Calvola - Tenno

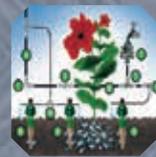
IRRIGAZIONE RESIDENZIALE

Possedere un giardino ben curato con un rigoglioso prato verde è il sogno di molti. Ottenere tutto ciò con un notevole risparmio della risorsa idrica è ciò che **Idroforniture** fa quotidianamente associando alle soluzioni per l'irrigazione agricola tutto il materiale necessario per l'irrigazione residenziale.

I sistemi di micro irrigazione sono in linea con le necessità irrigue di giardini, orti, serre, terrazzi, balconi, ecc.

Nella nostra gamma di prodotti troverai senz'altro la soluzione adeguata alle tue necessità, tutti sono professionali e di alta qualità, ma allo stesso tempo semplici da installare e facili da utilizzare.

Da sempre, siamo impegnati attivamente per un uso corretto e responsabile della risorsa idrica. Su questi presupposti basiamo i nostri servizi e l'ampia scelta dei nostri prodotti.



L'apicoltura



di **Luca Faoro**, conservatore al METS - Museo etnografico trentino San Michele

Il 20 maggio, a partire dalle ore 15, inaugurazione della nuova sezione dedicata all'apicoltura, convegno "Trentino terra di apicoltura" e laboratori didattici

Almeno fino al XVIII secolo, il contadino non attribuisce all'allevamento delle api particolare rilevanza, preferisce la cera al miele e si accontenta di pratiche primitive.

Le api sono alloggiate all'interno di semplici tronchi cavi e, al termine della stagione estiva, vengono uccise mediante l'esposizione ai fumi della combustione dello zolfo; i favi, colmi di miele, ma pure di residui di covata, vengono estratti dai tronchi, avvolti in un canovaccio e spremuti mediante un'apposita pressa. Un numero esiguo di famiglie viene conservato affinché, in primavera, si possano ottenere nuovi sciami.

Nel corso del XVIII secolo, si afferma un inedito interesse, scientifico e nel contempo economico, nei confronti dell'apicoltura, sollecitando l'ideazione di un'arnia *razionale* che consenta di estrarre la cera e il miele evitando l'«esecrabile abuso di uccidere» le api, decisamente condannato nel 1811 dall'apicoltore milanese Luigi Savani in un manualetto intitolato *Modo pratico per conservare le api e per estrarre il miele senza ucciderle*.



Fin dalle prime battute, i diversi modelli proposti adottano il sistema dei *favi mobili*, ottenuti mediante telaini di legno inseriti in un'arnia di forma quadrangolare da cui possono essere estratti con relativa facilità; tuttavia, solo alla metà XIX secolo si comprende



che l'ampiezza delle intercapedini tra i telaini disposti all'interno dell'arnia non può essere casuale, bensì attentamente calibrata, per non indurre le api a creare strutture che ostacolano l'estrazione dei favi. Le api, infatti, non provvedono a regolare la temperatura e l'umidità all'interno dell'alveare mediante strutture stabili, ma mediante il proprio corpo che, secondo l'esigenza, svolge la funzione di barriera o di ventilatore e quindi le intercapedini che non consentano esattamente il passaggio di due api addossate vengono immancabilmente ostruite.

L'arnia *razionale* si diffonde in maniera relativamente rapida, stimolando ulteriori innovazioni: il *foglio di cera*, che viene fissato al telaino e fornisce una base alle celle; l'*affumicatore*, che permette di stordire e allontanare le api e consente all'apicoltore di visitare l'arnia; il *coltello disopercolatore*, con cui si rimuove l'opercolo, la pellicola di cera che sigilla le celle colme di miele; lo *smielatore*, che consente di ottenere un miele di elevata purezza e conserva intatti i favi sui telaini, rendendoli disponibili per la nuova stagione; lo smielatore è una grande contenitore a forma di cilindro o di tronco di cono - realizzato in legno in un primo tempo, in seguito in metallo -, in cui è collocata una sorta di gabbia fissata a un albero verticale cui viene impresso un movimento rotatorio mediante un'apposita manovella; i telaini con i favi disopercolati vengono inseriti nella gabbia in senso tangenziale alla rotazione: il miele viene estratto dalle

celle dalla forza centrifuga prodotta dal movimento rotatorio e si raccoglie sul fondo del contenitore.

Al progresso tecnico dell'apicoltura nel corso del XIX secolo il Trentino ha fornito un contributo significativo, in particolare attraverso l'opera e l'attività di Luigi Sartori, ricercatore, divulgatore e imprenditore, di Francesco Gerloni, docente a San Michele all'Adige, di Giovanni Canestrini, autore di un fortunato manuale che coniuga il rigore dello scienziato alla concretezza del divulgatore.



**METS - MUSEO
ETNOGRAFICO
TRENTINO**
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO

Il METS-Museo etnografico trentino San Michele studia, valorizza, raccoglie e ordina i materiali che si riferiscono alla storia, alla economia, ai dialetti, al folclore, ai costumi ed usi (in senso lato) della gente trentina. Gli oggetti conservati sono migliaia, alcuni esposti nelle collezioni permanenti, altri conservati nei magazzini e valorizzati in occasione di mostre temporanee. L'orario di visita è continuato dalle 10 alle 18.00, dal martedì alla domenica. Il biglietto d'ingresso prevede varie tariffe: intero 6 Euro, ridotta 4 Euro, agevolazioni per famiglie, gratuito per alcune categorie. Tutti i dettagli su <https://www.museosanmichele.it/> Il Museo rimane chiuso il lunedì non festivo, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio.

Arnica proveniente dalla valle di Non, ricavata da un tronco scolpito in sembianza di granatiere ungherese; le api, alloggiate in una cassetta collocata in corrispondenza dello zaino, possono entrare e uscire dalle fessure ricavate in corrispondenza della coscia destra della giberna.

Notizie storiche della canapa



a cura di **Flavio Kaisermann**



La canapa, pianta erbacea annuale, è una delle prime piante coltivate dall'uomo, originaria probabilmente dell'Asia Centrale, luogo dove cresce spontanea, e coltivata fin dall'antichità per i molteplici impieghi: tessili, alimentari per uomini e animali, per usi mistico-religiosi ecc., e soprattutto usata da sempre nella medicina naturale.

Semi di canapa fossilizzati risalenti al Neolitico sono stati rinvenuti in una grotta della Romania e reperti di tessuti di canapa sono stati datati all'8000 a.C.. In Cina, fin dal 3000 a.C., era citata nel più antico testo medico cinese sulle piante officinali.

La canapa era presente in tempi antichissimi anche in Egitto da dove poi si diffuse in Africa ma viene citata anche in altri scritti di Erodoto, grande storico del 550 a.C., Plinio il Vecchio e, Columella ne parlano nelle loro opere.

In Europa, nei primi secoli d.C., veniva consigliata da Dioscoride e Galeno per alcune affezioni per poi scomparire dai trattati medici fino a metà del 1800 quando vi è un recupero scientifico dell'impiego terapeutico della canapa ed estratti e tinture a base di canapa cominciano ad essere presenti nelle farmacie europee e

americane fino a metà '900.

Nel Medioevo, attorno all'anno 1000, la canapa si diffuse in tutta la pianura Padana soprattutto nel bolognese e ferrarese ma anche in Piemonte (la tela per vele di Carmagnola era molto ricercata dalle repubbliche marinare di Genova e Venezia per le loro navi). Peraltro la canapa veniva utilizzata come materia prima, quasi esclusiva, per la produzione di carta (utilizzata anche per i libri di pregio e le banconote), corde, sacchi ecc..

Dal 1500 la canapa raggiunge il massimo sviluppo favorita dai suoi molteplici utilizzi. La coltivazione della canapa, fino a metà del '900, era sviluppata ovunque e l'Italia, dopo la Russia, era la seconda al mondo per produzione e la prima per qualità dei prodotti ottenuti grazie anche alla storica varietà Carmagnola.

Successivamente, negli anni '50, con la comparsa delle fibre sintetiche e a causa degli accordi e delle convenzioni internazionali sulle droghe (Convenzione unica sulle sostanze stupefacenti del '61 seguita da quella del '71), avviene un blocco generale sia delle coltivazioni (Francia esclusa) che delle ricerche scientifiche sulla canapa. Sarà solo grazie alla circolare del dicembre 1997 del Ministero

delle politiche agricole, che dettava modalità colturali e legali che la coltivazione della canapa riparte. Dagli anni '90 nuove rilevanti scoperte scientifiche sui meccanismi d'azione di alcuni cannabinoidi presenti nella canapa e sulla loro efficacia terapeutica contro svariate patologie, liberano la canapa dalla falsa nomea di pianta da droga valorizzandone anche le sue proprietà mediche.

Ma la causa del continuo aumento delle superficie impiegate a canapa in Europa e America (in Italia nel 2015 erano coltivati 3000 ha e nel 2018 5000) è l'ampliarsi dei campi d'impiego dei derivati della canapa: produzione di fibra tessile naturale e di fibra tecnica, edilizia (mattoni di calce e canapulo), alimentare, cosmetico, medico, fitodepurazione dei terreni inquinati, produzione di carta da pregio, produzione di bioplastiche, lettieri per animali, prodotti industriali quali vernici, solventi, carburanti ecc..

Al diffondersi delle coltivazioni ha certamente contribuito anche la constatazione che la canapa sia una coltura "quasi biologica" (niente pesticidi, niente diserbanti, fertilizzazioni contenute) e che i suoi derivati alimentari (semi e olio in primo luogo) siano di alto valore biologico.

La coltivazione e commercializzazione della c.d. “*Canapa Sativa L*” e suoi derivati (l. n° 242/2016)

Questioni applicative anche alla luce della giurisprudenza di legittimità.

 a cura dell'Avv. Marco Vernillo



STUDIO LEGALE
SARACINO E VERNILLO

In linea generale, l'Ordinamento Giuridico vieta l'assunzione e/o la detenzione, finalizzata allo spaccio od alla cessione, di sostanze c.d. “*stupefacenti*”, ovverosia sostanze sia naturali, sia chimiche, farmacologicamente attive, dotate di azione psicotropa, cioè in grado di alterare il funzionamento della mente e, comunque, delle funzioni psico/fisiche dell'assuntore.

La disciplina normativa che punisce le condotte antiggiuridiche di cui innanzi è racchiusa nel c.d. “*Testo Unico Stupefacenti*” (D. PR. n° 309/1990), in particolare agli artt. 73, commi I e IV e 75 citato decreto (che puniscono, rispettivamente, con sanzioni di carattere penale ed amministrativo, come detto la detenzione finalizzata allo spaccio od alla cessione ovvero il consumo personale di sostanza drogante).

Per quanto in questa sede di interesse, occorre soffermarsi sui c.d. “*cannabinoidi*” (e così, tutte le sostanze psicoattive che si ottengono dalla *cannabis sativa L*, o meglio, dalle infiorescenze femminili di tale pianta). Invero, la lavorazione delle fioriture, resina od estratti della “*canapa sativa L*” consente di introdurre, sul mercato, prodotti in grado di alterare le funzioni psico – fisiche del soggetto assuntore. Un tanto, all'evidenza, determina in primo luogo il nocimento e la lesione del bene giuridico “*salute*”, costituzionalmente garantito, mettendo – sotto altro aspetto – in pe-



Avv. Marco Vernillo Studio Legale Saracino e Vernillo Responsabile del Dipartimento Penale

ricolo i consociati rispetto ad eventuali scellerate condotte che il soggetto attivo potrebbe porre in essere sotto l'effetto della sostanza drogante in parola. In questo contesto, purtuttavia, trova spazio la facoltà di coltivazione della c.d. *canapa Sativa L*.

Tale attività fu, per la prima volta, regolamentata dalla L. n° 242/2016 che, per l'appunto, tratteggia i confini, muovendosi all'interno dei quali il consumatore ed il produttore/venditore andrà esente da penale responsabilità.

Innanzitutto, la disposizione richiama la Direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 Giugno 2002, contenente il catalogo delle consentite varietà delle specie di piante agricole coltivabili (G.U. L 193 20.07.2002), nonché i derivati commerciabili tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alimenti e cosmetici,

semilavorati, materiale organico destinato ai lavori di bioingegneria e/o bioedilizia ovvero per la bonifica di siti inquinati e, in ultimo, coltivazioni destinate al florovivaismo.

Ovviamente dirimente, ai fini della liceità dell'attività in commento, è la quantità di principio attivo (c.d. “*THC*”) contenuto nella sementa che, rigorosamente, nel corso del ciclo produttivo, deve essere compreso tra il 0,2% ed il 0,6% (quest'ultima soglia, invero, è il limite specificamente ed esclusivamente previsto per la commercializzazione sul suolo italiano mentre, nel commercio europeo e transazionale, tale soglia dovrà attestarsi entro e non oltre il 0,2%). A tal proposito, occorre doverosamente segnalare al Lettore che non tutti i derivati dalla coltivazione della *canapa sativa L* possono essere alienati. Difatti, la

Cassazione a Sezioni Unite (30475/19) ha statuito che la commercializzazione di prodotti ottenuti dalla coltivazione della canapa sia lecita unicamente laddove avente ad oggetto i prodotti finali individuati dall'art. 2, comma II della L. 242/2016.

Ne discende che foglie, infiorescenze, olio e resina non possono essere venduti ai consumatori; in caso contrario, siffatta condotta integrerebbe il delitto (severamente!) punito dall'art. 73, commi I e IV T.U. Stupefacenti.

La Corte, tuttavia, individua una speciale deroga, e così andrà esente da penale responsabilità il venditore di derivati dalla canapa, anche non contenuti del citato art. 2 L. 242/2016, ove privi di sostanza drogante e/o psicotropa, in ossequio al c.d. principio di offensività.

Si vuol dire che la vendita di prodotti estranei all'elenco di cui innanzi sarà consentita laddove il principio drogante ivi contenuto non sia in grado di alterare le capacità psico/fisiche del soggetto assuntore. Tale verifica andrà condotta, dall'Autorità Giudiziaria procedente, mediante analisi di campionamento della sostanza stupefacente, caso per caso ed in concreto, mediante perizia tossicologica.

Tirando le fila del ragionamento, pare potersi affermare che:

- la coltivazione di *canapa sativa L* è sempre consentita nei modi e nei limiti indicati dalla L. 242/2016, e quindi acquisto di sementa autorizzata ai sensi della sopra citata Direttiva Europea, con *THC* (iniziale) dello 0,2% (fino ad un massimo di 0,6%, durante

il ciclo di produzione, esclusivamente per commercializzazione infranazionale);

- la Corte di Cassazione, con la summenzionata sentenza, statuisce che l'elenco di cui al comma II dell'art. 2 L. 242/2016 sia tassativo (significando che il ciclo produttivo potrà interessare esclusivamente le sette categorie di prodotti ivi indicate);
- la commercializzazione di *canapa sativa L* e/o suoi derivati diversi da quelli elencati dalla suddetta L. n° 242/2016, ove raggiunta la prova in ordine all'offensività della condotta (si legga: principio attivo idoneo a determinare l'alterazione delle condizioni psico/fisiche dell'assuntore), integra il reato di cui all'art. 73, commi I e IV D. PR. n° 309/1990.



La vendita diretta di canapa e derivati

Alcuni aspetti amministrativi e cenni fiscali

 a cura di **Nicola Guella**, responsabile amministrativo di CIA Trentino

Obbighi ed adempimenti amministrativi e fiscali legati alla coltivazione ed alla vendita diretta della canapa, delle sue parti e dei derivati da essa ottenuti non è dissimile dagli altri prodotti agricoli se si tralasciano alcune accortezze di carattere amministrativo che si consiglia di prendere.

Innanzitutto la vendita diretta di prodotti agricoli presuppone l'apertura di una Partita Iva e di una posizione in Camera di Commercio, indicando i corretti codici Ateco.

L'agricoltore dovrà poi provvedere a costituire il Fascicolo Aziendale, oppure se già presente, al suo aggiornamento indicando le nuove colture. Si ricorda, in tale sede, che questo documento è essenziale alle aziende agricole al fine di ottenere eventuali contributi ed è obbligatorio se vi sono rapporti diretti o indiretti con la Pubblica Amministrazione.

Successivamente l'imprenditore agricolo deve richiedere l'autorizzazione fitosanitaria al Servizio Agricoltura della PAT.

Si consigliano anche le due prassi elencate di seguito, sebbene non obbligatorie:

- denuncia c/o l'autorità di pubblica sicurezza (Stazione dei Carabinieri di competenza) della coltivazione della canapa indicando l'ubicazione del campo;
- l'affissione di un cartello, nel luogo di coltivazione, indicante la dicitura "Coltivazione è autorizzata ai sensi della Circolare del MIPAF (Ministero per le Politiche Agricole e Forestali) n.1 in data 8 maggio 2002 e alla legge 2 dicembre 2016, n. 242 e alla Circolare del 22 maggio 2018 del Vice Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali".

Infine, per concludere la fase di startup, e considerando l'attuale panorama com-



merciale ove sono sempre più frequenti canali di vendita alternativi a quello tradizionale, è doverosa una puntualizzazione:

- per la vendita tramite E-Commerce vi è l'obbligo di segnalazione del provider all'Agenzia delle Entrate e la contemporanea comunicazione al Comune ove a sede l'azienda;
- per la cessione tramite distributori automatici è obbligatorio il censimento del dispositivo presso l'Agenzia delle Entrate e l'inoltro di analogo comunicazione al Comune come già detto al paragrafo precedente. Se poi l'apparecchio sarà posizionato su suolo pubblico o aperto al pubblico saranno necessarie autorizzazioni comunali.

La comunicazione citata nei due punti precedenti può venire effettuata tramite Pec all'ente, utilizzando il modulo scaricabile dal sito del Consorzio dei Comuni Trentini cliccando il link denominato "Comunicazione vendita prodotti da proprio

allevamento" (<https://www.comunitrentini.it/Documenti-e-dati/Modulistica/Modulistica-Unificata-Attivita-Produttive/Commercio/Vendita-diretta-dei-prodotto-ricavati-in-misura-prevalente-per-coltura-o-allevamento-dalla-propria-azienda#page-content>).

Dal un punto fiscale si sintetizzano obblighi ed oneri ai fini delle II.DD e dell II.II qui di seguito:

- **IMPOSTE DIRETTE:** la vendita del prodotto coltivato è soggetta a tassazione catastale ex art. 32 TUIR. Invece ai trasformati, ove vi sia la prevalenza del proprio prodotto, è applicabile una tassazione forfettaria con un coefficiente di redditività del 15% (solo il 15% dei ricavi sarà tassato);
- **IMPOSTE INDIRETTE:** ai fini IVA non a tutti i derivati della canapa (es. infiorescenze) è applicabile il regime speciale agricolo non essendo previste percentuali compensative. Per la vendita di tali beni sarà quindi necessario:
 - tenere la contabilità Iva;
 - provvedere a dotarsi di un apparecchio per la certificazione dei corrispettivi ed un programma per la fatturazione elettronica se del caso. Si ricorda che il portale dell'Agenzia delle Entrate offre gratuitamente tali servizi anche se occorre valutarne la praticità.

Quanto qui detto è valevole per le coltivazioni di canapa, per così dire legale, ovvero quella il cui tenore di THC è compreso fra 0.2% e 0,6%.

I nostri uffici CIA TRENINO sono a disposizione per eventuali consulenze. Richiedi il tuo appuntamento 0461/1730440

L'importanza del colore nella comunicazione

✎ a cura di **Daniela Berti**,
di Olab & Partners

Il colore è elemento fondamentale nella comunicazione visiva e può avere un grande impatto sulla percezione delle persone. La **scelta dei colori** può fare la differenza tra l'efficacia di una campagna pubblicitaria o decretarne il fallimento. Il colore può **influire sulla percezione** e sull'atteggiamento delle persone nei confronti di un prodotto o di un'azienda. Ogni colore ha un **proprio significato** e può **evocare emozioni e associazioni diverse**.

Ad esempio, il rosso è associato all'azione, il blu trasmette tranquillità e fiducia. Mentre il verde comunica l'idea di natura o di eco-sostenibilità. Il colore può **influire sull'umore** e sulla percezione delle persone, ciascun colore ha una propria energia e significato simbolico. Esiste una pratica nella medicina alternativa che utilizza i colori per il benessere fisico, emotivo e spirituale, la cromoterapia. Ogni colore ha una frequenza specifica che può influire sulla nostra energia, aiutandoci a rilassarci o a stimolarla.

Scegliere il giusto colore è importante, è una strategia di marketing. Ci aiuta quando vogliamo **veicolare un messaggio**. Se stiamo creando l'identità del nostro brand. Se il nostro obiettivo è far compiere una specifica azione ai nostri utenti. Il brand di successo e gli esperti di settore



conoscono perfettamente il potere dei colori. I ricercatori hanno scoperto che il 90% dell'opinione che sviluppiamo su un prodotto la prima volta che lo vediamo è basata solo sul colore.

Si può scegliere un colore per continuare una tradizione e per evitare di destabilizzare la clientela. Come hanno fatto aziende che hanno voluto mantenere l'azzurro carta da zucchero/aviatore utilizzato per incartare la pasta sfusa. Riproporlo nel loro packaging ha confermato un'abitudine che era in uso, e reso più semplice il passaggio verso una nuova cultura del commercio, adatto sia alla piccola che alla grande distribuzione. Quali sono gli **errori da evitare**. **Usare troppi colori** può **creare confusione**. Si rischia di non trasmettere il corretto significato del messaggio. Sbagliare accostamento cromatico. Alcuni colori non possono es-

sere accostati tra loro, se non con alcuni accorgimenti grafici. **Sbagliare la scelta dei colori**. Ogni colore esprime un significato ben preciso. Dobbiamo tenere bene a mente il valore simbolico che un colore trasmette. **Non tenere in considerazione il target**. La percezione del colore cambia in base alla nostra cultura e alla somma delle nostre esperienze. **Non sottovalutare mai i dettagli**, assieme al colore spesso sono quelli che fanno la differenza. Il colore Pantone scelto per il 2023 è il **Viva Magenta**. Una tonalità di **pink** simile al rosso carminio, al cremisi o al lampone intenso. Il Viva Magenta, emana un **senso di esuberanza**.

Non sai qual'è il colore giusto per la tua azienda? Ci siamo noi! Per marketing, comunicazione, tecnologie contatta info@o-lab.it e approfitta della convenzione O&P.

OLAB & PARTNERS
MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it

 Emanuela Corradini Marketing & Comunicazione	 Domenico Ciciriello Amm. & Sviluppo d'Impresa	 Beniamino Conci Business & Trade	 Gigi Luigi Carnevali Web & Copy Writing
 Luca Riviera Web & Technology	 Daniela Berti Art director & Graphic	 Giorgia Martinatti Customer & E-mail marketing	 Paola de Pretis Podcast & Social

CHIEDILO A 

in collaborazione con
BioAnalisi Trentina Srl

DOVE POSSO FARE ANALISI PER DETERMINARE LA SHELF LIFE DEL PRODOTTO?

“Shelf life” significa vita commerciale di un prodotto, ovvero il tempo limite entro il quale le modificazioni dell'alimento sono ancora accettabili per quanto concerne la sicurezza d'uso. Uno studio di “shelf life” mira a fornire la corretta durabilità dell'alimento (da indicare in etichetta), mettendo in correlazione parametri microbiologici, chimico-fisici ed organolettici. La progettazione iniziale delle analisi di “shelf life” è molto importante perché la prova sia rappresentativa di uno specifico alimento, prodotto e confezionato nelle medesime condizioni. Dalla progettazione alle analisi ci si può rivolgere ad un laboratorio accreditato che sia specializzato nel settore merceologico di interesse.

HO UN AGRITURISMO, TRA POCO SI APRE LA STAGIONE, MI HANNO DETTO CHE DEVO ESEGUIRE DELLE ANALISI PER LA LEGIONELLA, È VERO?

Secondo le Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 maggio 2015 e recepite dalla Provincia Autonoma di Trento, tutte le strutture turistico-recettive devono mettere in atto misure di prevenzione nei confronti del rischio legato al batterio acquatico Legionella. La prevenzione è necessaria non solo nei confronti degli ospiti ma anche per la tutela della salute dei lavoratori (D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Un agriturismo deve occuparsi di redigere un Documento di Valutazione del Rischio Legionella tramite l'ausilio di un tecnico impiantista esperto di Legionella, il quale deve effettuare campionamento e analisi dell'acqua di rete (o di pozzo) - sia calda che fredda - per capire le criticità dell'impianto idrico, aree wellness, piscine, impianti di aria condizionata ecc. Sulla base del sopralluogo e delle analisi associate, il tecnico valutatore del rischio costruisce un piano di prevenzione e di manutenzione specifico ed efficace ai fini di contrastare la presenza di Legionella negli impianti. Le analisi vanno ripetute annualmente e il documento di valutazione del rischio Legionella va aggiornato periodicamente.



Approfitta della convenzione con BioAnalisi Trentina! Le analisi per la legionella e lo studio per la shelf life sono fra i servizi a prezzi scontati. Chiedici un preventivo allo 0461/1730489 o scopri di più su <https://www.cia.tn.it/convenzioni/>

L'autocontrollo igienico-sanitario nelle aziende alimentari e turistico-ricettive

La convenzione con BioAnalisi Trentina Srl offre il servizio di assistenza in materia igienico-sanitaria

 a cura di Agriverde-CIA e BioAnalisi Trentina

La sicurezza alimentare e la sicurezza delle acque sono argomenti su cui l'opinione pubblica, ma anche gli imprenditori agricoli, mostrano un'aumentata sensibilità e attenzione, in particolare dopo questi anni di emergenza pandemica. Le normative in vigore prevedono che le aziende sviluppino e mettano in pratica appositi piani di prevenzione e di controllo (comprese le analisi) all'interno delle loro **attività alimentari e turistico-ricettive**, per tutelare la salute dei consumatori. Si parla quindi di predisporre documenti obbligatori quali: **piani di autocontrollo per la sicurezza degli alimenti secondo il metodo H.A.C.C.P.**, piani di prevenzione e di **gestione del rischio Legionella (batterio acquatico potenzialmente pericoloso per i lavoratori e per gli ospiti delle strutture)**, piani di autocontrollo per la **gestione delle piscine, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque (controlli di potabilità, ecc)**. Il tema della sicurezza alimentare e delle acque è delicato in quanto ha lo scopo principale di tutelare la salute dei consumatori. Tuttavia non dimentichiamoci che anche **le aziende stesse sono tutelate attraverso la puntuale applicazione della legge**, in quanto devono essere in grado di dimostrare di aver adottato le migliori e più efficaci misure di prevenzione per evitare danni alla salute dovuti a contaminanti alimentari o a patogeni presenti nelle acque. **Un'azienda che involontariamente provoca un danno alla salute del cliente è maggiormente tutelata solo se può dimostrare di avere in atto un sistema di prevenzione, basato su procedure scritte permanenti e dimostrabile attraverso dati, registrazioni ed analisi, raccolti nel tempo.**

I documenti che le aziende devono predi-



sporre, per garantire la sicurezza alimentare e delle acque, fanno parte quindi della prevenzione ad applicazione obbligatoria, definita attraverso varie normative europee e nazionali. Il mancato rispetto delle leggi in materia igienico-sanitaria può portare al rischio di sanzioni più o meno pesanti, a seconda della gravità della violazione.

La convenzione che Agriverde-CIA ha con BioAnalisi Trentina Srl, laboratorio accreditato con esperienza ventennale, ha lo scopo di offrire a **prezzi agevolati per i soci CIA**, i seguenti servizi di consulenza necessari ad ottemperare a questi obblighi normativi garantendo un servizio accurato e adattato alle esigenze delle diverse realtà aziendali:

- stesura del **Manuale aziendale per la Sicurezza Alimentare H.A.C.C.P.**;
- procedura di **Rintracciabilità** degli alimenti;
- valutazione **conformità locali** e procedure alle normative vigenti in materia igie-

nico-sanitaria;

- consulenza verifica e correzione **etichette** alimentari;
- **analisi** microbiologiche e chimiche sulle acque, sugli alimenti e sulle superfici alimentari;
- analisi di **potabilità dell'acqua** ad uso umano
- analisi dell'acqua per ricerca di **Legionella** e stesura di **Documenti di Valutazione del Rischio Legionella**

Non da ultimo, la convenzione tra Agriverde-CIA e BioAnalisi Trentina Srl offre alle aziende alimentari anche accertamenti sullo stato della propria **registrazione all'Anagrafe delle Imprese Alimentari**, anch'essa obbligatoria ai sensi del Reg. CE n. 852/04 sull'igiene dei prodotti alimentari.

Per informazioni sul servizio e la convenzione con BioAnalisi Trentina è possibile contattare gli uffici CIA al numero 0461 1730489 o scrivere una mail a formazione@cia.tn.it

I miglioramenti sanati



di **Andrea Callegari**, avvocato

La normativa agraria (legge n. 203 del 1982) prevede che il conduttore (ma anche il proprietario) può eseguire nel fondo a lui affittato opere di miglioramento fondiario purché non modifichino la destinazione agricola del fondo e siano eseguite nel rispetto dei programmi regionali di sviluppo.

L'affittuario ha diritto a una indennità corrispondente all'aumento del valore di mercato conseguito dal fondo a seguito dei miglioramenti da lui effettuati e quale risultante al momento della cessazione del rapporto, con riferimento al nuovo valore di mercato del fondo.

Solitamente nei contratti stipulati con l'assistenza delle organizzazioni di categoria viene stabilito come regolarsi con i miglioramenti. Chi li paga e se e come dovranno venire rimborsati.

Se nel contratto per l'aspetto relativo ai miglioramenti non è stabilito alcunché, la disciplina applicabile sarà quella contenuta negli articoli 16 e 17 nella legge n. 203 del 1982. Chi intende eseguire le opere di miglioramento deve comunicare all'altra parte e all'ispettorato provinciale dell'agricoltura, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corre-

data di progetto di massima, la natura, le caratteristiche e le finalità delle opere di cui chiede l'esecuzione.

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura convoca le parti per tentare un accordo. Nel caso in cui non si raggiunga tale accordo, è l'ispettorato che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, si pronuncia motivando in senso favorevole o contrario sulle opere, indicando eventualmente modifiche tecniche al progetto presentato. Assegna anche un termine per l'inizio e la ultimazione delle opere.

Il proprietario del fondo deve comunicare all'affittuario entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'ispettorato di accoglimento della richiesta, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, se intende essere lui ad eseguire le opere. In caso di dichiarazione negativa, di silenzio o di inattività del proprietario, l'affittuario può procedere lui ad eseguirle.

Tutto questo sul presupposto, naturalmente, che i lavori di miglioramento siano conformi alle normative edilizie. Ma se così non fosse? E se le opere eseguite fossero irregolari? E se fossero però sanabili?

La Corte di Cassazione ha avuto modo, anche recentemente, di enunciare alcuni principi.

Ha spiegato la Suprema Corte che *"l'affittuario che abbia eseguito, sul fondo del locatore, opere non conformi alle norme edilizie e insuscettibili di sanatoria, non ha diritto ad alcun indennizzo ai sensi della L. 3 maggio 1982, n. 203, artt. 16 e 17, la cui attribuzione sarebbe in contrasto con la funzione dell'amministrazione della giustizia, in quanto l'agente verrebbe a conseguire indirettamente, ma pur sempre in via giudiziaria, un vantaggio da attività illecita, che, in via diretta, è precluso dagli artt. 1346 e 1418 c.c., tanto più che le opere - proprio perché non sanabili - non sono idonee a determinare un effettivo aumento di valore del fondo."*

La stessa Corte ha spiegato anche però che *"l'affittuario che abbia eseguito sul fondo del locatore opere non conformi alla*



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422516

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **CARLO SARTORI**



La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **GIUSTINO MARGONI**



normativa edilizia ha diritto all'indennizzo per i miglioramenti, in base agli artt. 16 e 17 della l. n. 203 del 1982, a condizione che la irregolarità urbanistica sia sanabile e che, quindi, l'incremento di valore del fondo si possa realizzare, con la sanatoria, come nel caso di manufatto conforme alle autorizzazioni."

Quindi con la sanatoria spetterà l'indennizzo.



CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Da **30** ANNI
al TUO
FIANCO



**MODELLO 730 / IMU / ISEE / SUCCESSIONI EREDITARIE
COLF E BADANTI / CONTRATTI DI LOCAZIONE
Modello Redditi / RED / Invalidi Civili / F24 / Visure Catastali**

1000 sedi e 1400 operatori in tutta Italia a tua disposizione



SCARICA L'APP

APP STORE

PLAY STORE



FOLLOW US



WWW.CAF-CIA.IT

**CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
DI CIA-AGRICOLTORI ITALIANI
ISCRITTO ALBO CAF/DIP N. 00027 DM 31-03-1993**



TERMINI DICHIARAZIONE DEL CONSUMO DEI GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO (UMA)

Tutte le aziende agricole che hanno ricevuto assegnazione di carburante agricolo agevolato nel 2022, **entro il 30 giugno**, devono presentare la dichiarazione di avvenuto impiego relativa ai quantitativi di carburante consumati e la giacenza presente al 31/12 di quello non utilizzato durante l'anno.

La mancata presentazione entro i termini comporta la segnalazione da parte di APPAG all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per i relativi controlli e sanzioni.

Per chi ha già richiesto il gasolio agricolo agevolato per il 2023, si ricorda che tale dichiarazione è già stata già fatta insieme alla nuova domanda.

DOMANDE DI SALDO SPESE DI CERTIFICAZIONE BIOLOGICO 2022

Le aziende biologiche che hanno presentato la domanda di contributo sulla L.p

4/2003 art 47, per le spese di certificazione del biologico per il 2022, **entro il 31 maggio 2023** devono presentare alla provincia la domanda di liquidazione del contributo allegando la relativa fattura e quietanza di pagamento. Se questa non viene fatta si incorre alla revoca del contributo stesso.

DOMANDE DI SALDO RRV "MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI" 2022/2023

Si ricorda alle aziende viticole che hanno presentato la domanda di riconversione e ristrutturazione dei vigneti 2022/2023 che entro il **20 giugno 2023** devono presentare la **domanda di saldo**.

SCADENZA DOMANDE I E II PILASTRO 2023

Si ricorda che come ogni anno il **15 maggio 2023** scadono le domande II Pilastro (sfalcio, indennità compensativa, alpeggio...) e le domande I Pilastro (titoli,

ecoschemi, accoppiati zootecnici...)

Si invitano le aziende interessate a contattare gli uffici CAA il prima possibile per la predisposizione di tali domande.

NOVITÀ ECOSCHEMI 2023

La novità maggiore della nuova PAC 2023/2027 è legata agli ecoschemi che possono essere richiesti volontariamente dalle aziende che si impegnano a seguire alcuni obiettivi.

Gli ecoschemi sono 5 e sono:

Ecoschema 1, livello 1: per la riduzione dell'antimicrobico

Misura che aspetta alle aziende zootecniche che utilizzano un basso quantitativo di antimicrobici o che si impegnano a ridurli rispetto all'anno precedente.

L'azienda deve chiedere l'accesso a Classyfarm per vedere i propri dati, questa richiesta di credenziali deve essere fatta con l'apposito modulo cartaceo sul sito www.classyfarm.it.

Il Classyfarm è un sistema di catego-



rizzazione delle aziende dove vengono valutati vari aspetti tra cui l'utilizzo di antimicrobici misurati con l'unità di misura DDD (Define Daily Dose - dose definita giornaliera).

Rispetto alla distribuzione della mediana calcolata per l'anno precedente, rientrano nell'ecoschema le aziende dove:

- valori DDD sono mantenuti entro il valore definito dalla mediana;
- valori DDD sono mantenuti entro il valore soglia identificato dal terzo quartile, ma lo riducono del 20%;
- valori DDD passano dal quarto al terzo quartile con una riduzione di almeno il 10%

Indicativamente il valore di tale misura sarà pari a:

- Bovini da latte 66,0 €/UBA
- Bovini da carne e Bovini a duplice attitudine 54,0 €/UBA
- Suini 24,0 €/UBA
- Ovini e Caprini 60,0 €/UBA

Ecoschema 1, livello 2: adesione al sistema di qualità con pascolamento

Misura che aspetta alle aziende che rientrano nei parametri del livello 1, che si certificano al sistema di qualità per il benessere animale SQNBA e che porta



gli animali al pascolo.

Devono quindi rispettare il relativo disciplinare ed essere certificate dai relativi ODC

Sono derogate dalla certificazione le aziende con allevamenti biologici o con un numero di capi inferiori a 20 UBA nell'anno precedente.

Indicativamente il valore di tale contributo sarà pari a:

- Bovini da latte, a duplice attitudine, da carne 240,0 €/UBA
- Suini 300,0 €/UBA

Non è necessario avere titoli d'aiuto e quindi non è necessario accedere al sostegno di base al reddito.

Ecoschema 2: inerbimento delle colture arboree

Il pagamento spetta agli agricoltori che mantengono l'inerbimento spontaneo o seminato nell'interfilare delle colture arboree, con i seguenti impegni sull'interfilare:

- mantenimento su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno tra il 15 settembre dell'anno di domanda e il 15 maggio dell'anno successivo, della copertura vegetale erbacea, spontanea o seminata;
- non esecuzione di trattamenti di diserbo chimico e di lavorazioni del terreno durante tutto l'anno;
- durante tutto l'anno, gestione della copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

L'importo unitario medio previsto è pari a circa 120 euro/ha.

Non è necessario avere titoli d'aiuto e quindi non è necessario accedere al sostegno di base al reddito.

Ecoschema 3: salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico

Il pagamento spetta agli agricoltori per il mantenimento e il recupero degli oliveti con valenza ambientale e paesaggistica. Serve avere una densità minima di 60 piante/ettaro e massima di 300 piante/ha a livello di parcella.

(Possono essere aumentati a 400 piante/ha a livello di Provincia/Regione).

Gli impegni sono:

- potatura biennale fatta tra il 01 novem-

bre e il 30 aprile, con una riduzione della chioma di almeno il 30%;

- mantenimento dell'oliveto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'ecoschema

L'importo unitario medio previsto è pari a circa 220 euro/ha.

Non è necessario avere titoli d'aiuto e quindi non è necessario accedere al sostegno di base al reddito, ed è cumulabile con l'ecoschema 2 (inerbimento) e con l'ecoschema 5 (impollinatori)

Ecoschema 4: sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Il pagamento spetta agli agricoltori che eseguono l'avvicendamento almeno biennale sulle medesime superfici con la presenza di colture leguminose e foraggiere o da rinnovo, inserendo nella rotazione una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa o almeno una coltura da rinnovo.

Sulle colture leguminose e foraggiere non è consentito l'uso di diserbanti chimici o di altri prodotti fitosanitari. Sulle colture da rinnovo è consentita la difesa integrata o biologica.

È necessario l'interramento di tutti i residui delle colture in avvicendamento ad eccezione per le aziende zootecniche.

L'importo unitario medio previsto è pari a circa 110 euro/ha.

Non è necessario avere titoli d'aiuto e quindi non è necessario accedere al sostegno di base al reddito, ed è cumulabile con l'ecoschema 5 (impollinatori).

Ecoschema 5: misure specifiche per gli impollinatori

Il pagamento spetta agli agricoltori per il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettari-fero e pollinifero) a perdere, spontanee o seminate, nelle superfici con colture arboree o a seminativo. Le colture di interesse apistico, indicate nell'allegato IX del DM, devono essere presenti in miscugli. L'importo unitario medio previsto è pari a circa 250 euro/ha per le colture arboree e circa 500 €/ha per i seminativi.

È necessario avere titoli d'aiuto e quindi accedere al sostegno di base al reddito ed è cumulabile con l'ecoschema 3 (olivi).



LA FORMAZIONE PRATICA IN AGRICOLTURA

Da sempre nei nostri corsi viene dato ampio spazio alla parte pratica, perché non c'è miglior apprendimento che imparare facendo.
ECCO ALCUNE IMMAGINI DEI CORSI CONCLUSI QUESTA PRIMAVERA



**CORSO POTATURA
RAMIFICATA DELLA VITE E
GESTIONE A VERDE**
18 febbraio-28 aprile



**CORSO IL LATTE DI CAPRA
E L'ARTE CASEARIA:
CORSO AVANZATO**
4-21 aprile



**CORSO TECNICHE DI
TRASFORMAZIONE DELLA
CARNE DI SUINO E DI
BOVINO**
16 gennaio-01 febbraio



**CORSO AGRIGELATERIA
NEL TRENTINO ORIENTALE**
20 marzo-4 aprile



**CORSO LA MIA AZIENDA:
UNA FATTORIA DIDATTICA**
26 aprile-28 aprile

CORSO OBBLIGATORIO COMPLETO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

Mezzocorona

parte teorica 4 ore: giovedì 8 giugno 2023 marzo 18:00 alle 22:00

parte pratica 4 ore: sabato 10 giugno 2023

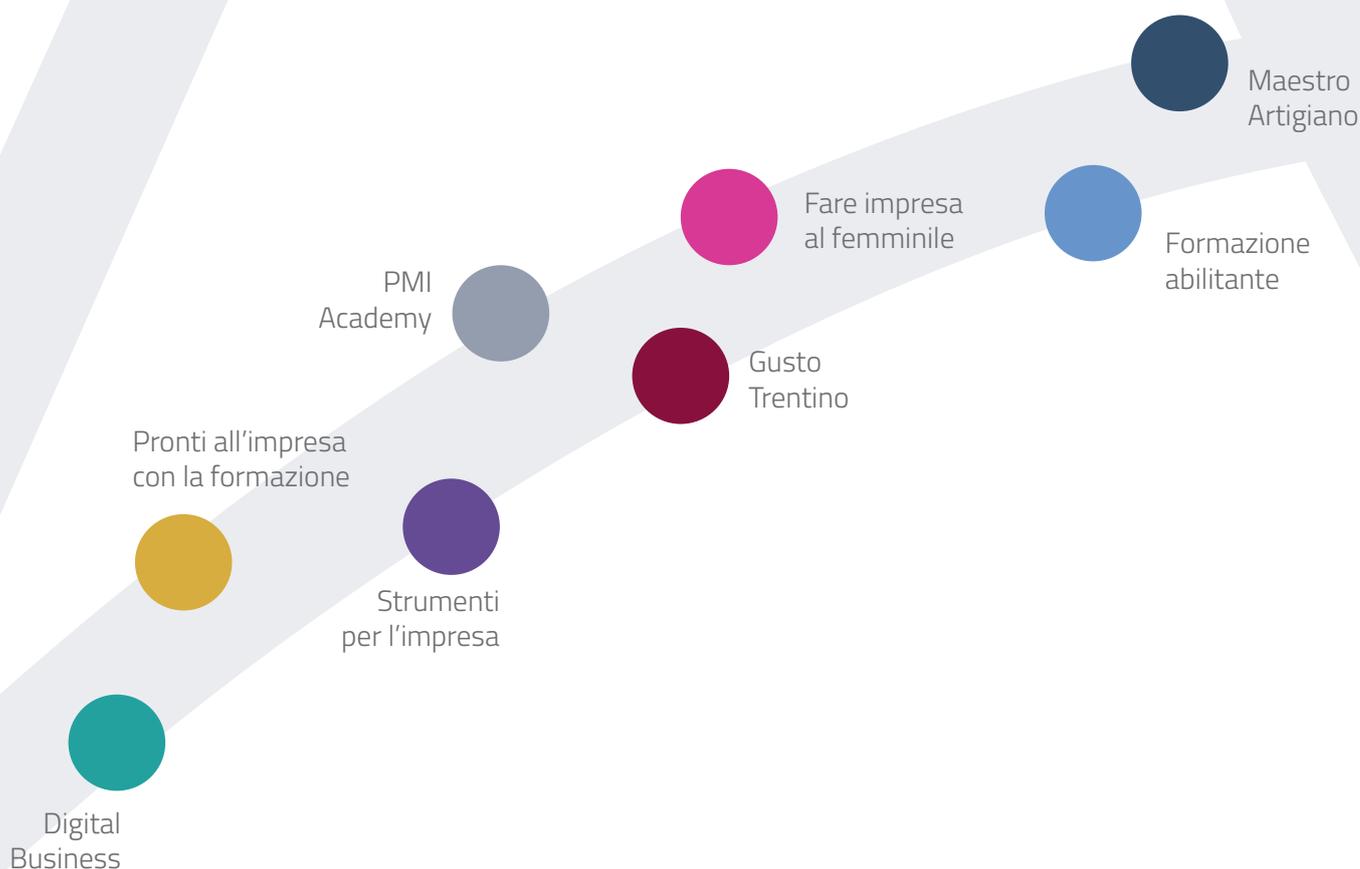
1° turno dalle 08:00 alle 12:00 + prova

2° turno dalle 13:00 alle 17:00 + prova

Termine iscrizioni 28 maggio 2023

Per iscrizioni e maggiori informazioni 04611730489 - <https://www.cia.tn.it/corso-completo-abilitazione-trattore/>

Scopri i dettagli e iscriviti sul sito www.cia.tn.it/formazione/ o chiamandoci in ufficio 04611730489



La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Insieme ad Educa

 a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**



I fine settimana del 15 e 16 aprile scorso nel centro storico di Rovereto si è svolto Educa, il Festival dell'educazione. Il Festival promuove dialoghi e incontri, spettacoli e concerti, laboratori e attività per bambini e adulti mettendo al centro il tema dell'educazione come avventura quotidiana, appassionante e creativa. E soprattutto come responsabilità di tutti noi.

In questo contesto non poteva mancare la nostra associazione Donne in Campo Trentino, che da sempre promuove l'educazione ambientale, la conoscenza agricola, le relazioni con il territorio con passione, impegno e creatività. Ci siamo candidate con una proposta di laboratori che potessero offrire riflessioni ed esperienze per costruire dialoghi autentici e spazi di partecipazione nella società odierna. La frase che ci ha ispirate nella preparazione del progetto è stato un pensiero di M. Williamson *"Un tulipano non combatte per impressionare nessuno. Non combatte per essere diverso da una rosa. Non ne ha bisogno. Perché è diverso. E c'è spazio nel giardino per ogni fiore"*.

Il focus della nostra proposta è stata la biodiversità agricola con il seguente titolo: **B come Biodiversità**. Alla scoperta della biodiversità agricola per conoscere



piccole produzioni locali che favoriscono la biodiversità del nostro territorio e realizzare piccoli habitat per la protezione degli insetti impollinatori.

E così è stato un susseguirsi di proposte (del tutto gratuite):

- **Fiordizucchero e Fiordisale** con Francesca di "Le Vie dei Fiori", Come preparare lo zucchero colorato con i fiori eduli, Come preparare i sali fioriti per portare sapore e colore ai tuoi piatti.

- **L'albergo degli insetti** con Federica del "Giardino SeMiDo"

Laboratorio creativo con materiali naturali e di recupero, per l'allestimento di un rifugio api solitarie, coccinelle, forbicine e farfalle, permettendo di osservarle, conoscerle e scoprirne l'insostituibile contributo agli equilibri naturali.

- **Lo sapete perchè le piante sono verdi?** Con Cristina di "Solerbe".bambini ed adulti in un insolita alleanza per provare a rispondere a quesiti impertinenti sul mondo vegetale

- **Riconosciamo e diamo un nome a frutta e verdura, scoprendone la stagionalità** con Elisabetta di "La Fonte". Laboratorio con vere verdure fresche, disegni animati e cartelloni dove i bambini potranno disegnare quanto osservato in realtà.

Da parte di tutte noi c'è stata soddisfazione nel partecipare ad un evento prestigioso come questo Festival che, ancora una volta, ci ha permesso di sostenere la diffusione della conoscenza dell'agricoltura e, più in generale, della natura come strumento di educazione oltre che parte fondamentale nella nostra società.

E poi vedere gli occhietti curiosi, poi stupiti ed infine gioiosi dei bimbi partecipanti ai vari momenti laboratoriali, è una gioia che ogni Donna in Campo si porta nel cuore.

E così è stato, anche questa volta, ad Educa 2023.





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Visita formativa alle istituzioni europee per conoscere i processi decisionali politici

 a cura di **AGIA Trentino**

Oltre il 60% della legislazione che entra in vigore negli Stati membri è decisa a Bruxelles. La legislazione di interesse agricolo è per l'80% definita a livello europeo. A Bruxelles si tengono consultazioni regolari tra la Commissione europea e le parti sociali ed è sempre maggiore l'accessibilità e la trasparenza nei rapporti con il Parlamento europeo. Per questo motivo una delegazione Nazionale Agia con i nostri rappresentanti Trentini ha deciso, sotto diretto invito dell'Onorevole Lizzi, che qui ringraziamo, di partecipare ad una visita formativa e di approfondimento alle istituzioni Parlamentari Europee a Bruxelles. Tre giorni molto intensi spaziando dall'incontro con L'Onorevole Lizzi che ci ha ospitati all'interno del Parlamento Europeo e ci ha introdotto al sistema politico europeo, alla visita alle strutture del parlamento e della commissione europea, per finire negli uffici Cia di Bruxelles dove abbiamo incontrato il vicecapo unità commissione UE Dg AGR



I nostri delegati **Ella Bettelli** e **Alessandro Stimpfl** con il presidente nazionale AGIA **Enrico Calentini**

Ricard Ramon Sumoy con il quale abbiamo trattato temi di carattere tecnico e ci ha spiegato il funzionamento ed i processi che danno vita alle decisioni delle istituzioni europee. Concludendo con Marion Picot, il segretario generale CEJA YOUNG FARMERS, del quale come Agia facciamo parte. Le tematiche principalmente trattate sono state l'accesso alla terra ed al credito, il sostegno all'agricoltura delle zone rurali interne, la situazione della zootecnia Italiana e montana, l'importanza della formazione e innovazione ed infine il ruolo

dei giovani imprenditori agricoli in Europa. Usciamo da questa full immersion politico-tecnica-istituzionale con tanto nuovo materiale e nuove conoscenze, coscienti di quanto sia importante essere presenti sui tavoli decisionali per salvaguardare le proprie eccellenze e realtà territoriali al fine di riuscire a portare la nostra voce di Giovani Imprenditori Agricoli lì dove avviene il cambiamento. Torniamo a casa non solo con la conoscenza dei processi e degli schemi decisionali delle istituzioni europee, ma con la forza di un gruppo Agia nazionale del quale facciamo parte, sempre più unito, sempre più consapevole e sempre più connesso a livello interregionale. Solo la condivisione, l'unione e la cooperazione possono portare a garantire forza e sostegno alle nostre aziende e realtà territoriali sempre più in difficoltà a causa del cambiamento climatico e degli eventi geo-politici mondiali.

GRANDI CARNIVORI

La tragedia occorsa a Caldes ha scosso tutta la comunità, non doveva succedere. Il grido dell'agricoltura di montagna ora riguarda tutti e continua ad alzarsi: noi giovani agricoltori continuiamo a lavorare come facciamo da anni, puntando sulla collaborazione, perché le istanze e le proposte del settore agricolo, che vive e tiene vive le nostre montagne, vengano ascoltate.

Rivedi il documento congiunto sulla gestione dei grandi carnivori redatto con SBJ e TJJ portato alle istituzioni territoriali ed europee

https://www.cia.tn.it/grandi_carnivori/
<https://www.cia.tn.it/grandi-carnivori-cia-trentino-ora-si-ascolti-allarme-agricoltura-di-montagna/>



L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

La ricetta dello chef



Salsa bolzanina

Salsa tipica per gli asparagi

Ingredienti:

6 uova sode 7/8 min
1 cucch. senape
½ cucch. rafano
200 gr olio di semi di
arachide o girasole
1 pizzico di aceto di mele
Sale e pepe q.b.
Erba cipollina a piacere

Procedimento:

Togliere il tuorlo dalle uova sode, aggiungere la senape, l'aceto ed il rafano e frullare nel cutter o a mano aggiungendo man mano l'olio di semi finché non si forma una crema tipo maionese. Aggiungere l'albume delle uova e frullare ancora ma non troppo perché l'albume si deve vedere a pezzettini. Regolare di sale e pepe e a piacere aggiungere dell'erba cipollina. Si usa principalmente per gli asparagi ma si può usare anche per delle tartine o toast con il prosciutto cotto.



Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef? Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a **redazione@cia.tn.it**, su **telegam** oppure su **facebook**



Fiorenzo Varesco

Chef e titolare dell'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine. Appassionato ricercatore e entusiasta divulgatore dei prodotti e produttori trentini, Fiorenzo nella natura e nei boschi trova elementi da utilizzare in cucina. Erbe spontanee o coltivate nell'orto, formaggi di malga affinati nella cantina dedicata, salumi preparati con antichi saperi, ricette e piatti che raccontano il Trentino a tavola. info@osteriastoricamorelli.it  



Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

LOTTA BIOLOGICA, ITALIA ALL'AVANGUARDIA: RISULTATI POSITIVI, AVANTI CON I LANCI

Sono positivi e incoraggianti i primi risultati che arrivano sia a livello nazionale che in Trentino dal programma di lotta biologica classica basato sull'uso di insetti per contrastare in modo sostenibile, riducendo l'uso dei fitofarmaci, la cimice asiatica e la *Drosophila suzukii*, due importanti emergenze fitosanitarie che preoccupano da alcuni anni il mondo agricolo. Da un lato, i lanci durati tre anni delle vespine samurai contro la cimice che hanno visto la FEM in prima linea anche con campagne di raccolta dell'insetto con il coinvolgimento dei cittadini, e dall'altro, il rilascio negli ultimi due anni nell'ambiente naturale di *Ganaspis brasiliensis*, dimostrano il naturale insediamento dei parassitoidi a spese degli insetti che stanno causando notevoli danni all'agricoltura. In Trentino il programma di rilascio degli insetti utili è stato gestito nell'ambito del progetto SWAT nato nel 2020 e finanziato dalla Provincia autonoma di Trento e che proseguirà per un altro anno. Per la cimice è stata richiesta l'estensione dell'autorizzazione per il quarto anno e le prospettive sono che diventi una delle diverse specie fitofaghe del meleto da gestire normalmente con una provincia di Trento, che si è rivelata un areale ideale per l'insediamento dei parassitoidi. Anche per la drosophila i risultati sono positivi; si attendono i risultati del terzo anno per poter fare delle previsioni circa l'evoluzione e il programma di lotta biologica proseguirà anche nel 2023. Il tema è stato affrontato, il 20 aprile scorso, nell'ambito del convegno lotta biologica patrocinato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dal CREA e dalla Provincia autonoma di Trento, realizzato da FEM in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Nazionale, preceduto da un tavolo tecnico con esponenti del mondo accademico e degli enti di ricerca che hanno discusso delle strategie comuni da adottare per la gestione, anche preventiva, delle specie aliene a rischio di introduzione nel prossimo futuro e delle modifiche normative necessarie per accelerare i processi di autorizzazione al rilascio di antagonisti naturali.



STUDENTI FEM PREMIATI A VINITALY DAL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

Gli studenti della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige sono stati premiati a Vinitaly, alla presenza della presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e del Ministro dell'agricoltura, Francesco Lollobrigida. La classe del corso enotecnico, guidata dal dirigente del Centro Istruzione e Formazione, prof. Manuel Penasa, ha preso parte infatti alla premiazione del 7° Concorso Enologico Istituti Agrari d'Italia 2023, organizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. FEM ha partecipato al concorso con due vini, che hanno entrambi brillantemente superato le prove della giuria tecnica: Trentino DOC Riesling Monastero 2021 e Trentino DOC Pinot Nero 2021. Il concorso, organizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste in collaborazione con il CREA Viticoltura ed Enologia, il Ministero dell'istruzione e del Merito e con RENISA (Rete Nazionale Istituti Agrari), seleziona e premia le migliori produzioni vinicole realizzate dagli studenti e dalle scuole agrarie di tutto il Belpaese. I vini, distinti in 5 categorie (vini tranquilli DOC e DOCG, vini tranquilli IGT, vini spumanti DOC, vini spumanti VSQ e vini passiti IGT) sono stati valutati da due diverse commissioni esaminatrici. Sono state premiate le bottiglie che hanno ricevuto un punteggio superiore a 80/100.



MONITORAGGIO D'AVANGUARDIA DEI POLLINI IN TRENTINO, FEM ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

I nuovi strumenti d'avanguardia usati in Trentino per il monitoraggio e l'analisi dei pollini dalla Fondazione Edmund Mach sono stati presentati di recente, a Roma, alla Camera dei Deputati, nell'ambito del seminario "Monitoraggio ambientale e prevenzione dei rischi da allergie ai pollini, organizzato dalla Società Italiana di Aerobiologia Medicina e Ambiente (S.I.A.M.A.) in occasione della 16ª giornata nazionale del polline. Elena Gottardini, responsabile dell'Unità Botanica Ambientale del Centro Ricerca e Innovazione, ha illustrato l'attività svolta dal sito di monitoraggio FEM che, in rappresentanza dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente di Trento, aderisce alla rete nazionale POLLnet per il Monitoraggio Aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. Focus dell'intervento sono state le prospettive per il futuro del monitoraggio pollinico, con particolare riferimento alle nuove potenzialità offerte dagli strumenti automatizzati per il campionamento e l'analisi dei pollini (dei quali FEM, prima in Italia, si è recentemente dotata) e per le tecniche di analisi biomolecolari dei campioni, quali il eDNA metabarcoding, finalizzato ad una più precisa identificazione tassonomica dei granuli pollinici.



Segui la FEM su www.fmach.it
e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.01.1W VENDO diserbo meccanico interfilare Battistotti con testata da 9 fili. Spostamento laterale idraulico di 60cm, carter regolabile, ruotini di profondità regolabili. Impianto idraulico indipendente con pompa, serbatoio olio e radiatore. Macchina montata su telaio porta attrezzi Psenner, possibilità di utilizzare lo stesso telaio per altre attrezzature. Macchina sabbiata, riverniciata e rimessa completamente a nuovo. Molto compatta da chiusa L.140cm. **Info. 3468227746**



M.01.3 VENDO trattore Antonio Carraro SRX 9400 85cv in ottime condizioni, 4400 ore. Sistema di guida reversibile, trasmissione meccanica 16+16, inversore meccanico, gomme nuove 320/70/R20, tirante dx idraulico a ganci rapidi, campana di traino regolabile in altezza, rollbar, n. 6 zavorre anteriori, cabina originale con impianto di riscaldamento e aria condizionata, filtri carboni attivi, n. 2 fari da lavoro anteriori e posteriori, lampeggiante con supporto pieghevole, vetro anteriore e posteriore apribile, sedile pneumatico regolabile, radio, controllo trazione, bloccaggio differenziale e pto a comando elettrico, joystick meccanico proporzionale con n. 4 comandi elettrici, attacchi rapidi olio push pull. **Info 3470607706.**



M.02.1W VENDO escavatore New Holland 35.2. Con impianti martello e pianta pali tipo Revò. Circa 5000 ore. In ottimo stato. **Info 3403076011**

M.02.3W VENDO atomizzatore trainato STEINER con torretta e centralina. Prezzo da concordare. **Info 3332493896**



M.03.1W VENDO trattore Carraro SRX 9900 semi nuovo full optional, ore 420. Vendo trattore New Holland TN 75NA gomme seminuove, ore 6200. Vendo erpice rotante Aidan seminuova più interfilare Bma Battistotti. **Info 3480166327**

M.03.2 VENDO atomizzatore Tonini, anno immatricolazione 2017, poco utilizzato, ugelli antideriva. **Info 0463/969044**

M.03.3W VENDO per inutilizzo atomizzatore 3 vie Lochmann RAS 10/80 in ottimo stato. Prezzo da concordare. Zona Ville d'Anania. **Info 3408745343**



M.04.1 VENDO trattore Goldoni 774 con impianto ad aria compressa omologato, cabina e rimorchio Mattedi. Zona Civezzano. **Info 3332114451.**

M.04.2 VENDO trattore Fiat New Holland cabinato, 80 cv, 1500 ore. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.04.3 VENDO atomizzatore Steiner 10 hl, falciatrice BioSystem Aedes, mulletto Orsi, minicingolato porta cassoni Oskar. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.08.1 VENDO causa inutilizzo, pedana per mulletto con avanzamento idraulico, sterzo e comandi dalla pedana, marca FALCONERO. **Info 3386709078**

M.08.2W CERCO minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

M.08.3W VENDO motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



M.09.1W CERCO trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

M.09.2 VENDO sega circolare per tagliare la legna 220 volt a prezzo da definire per inutilizzo. **Info: 3386709078**

M.10.1W VENDO Micro trattore Yanmar FX215 con bena caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzione del filtro della batteria. Fattura a supporto.



Info: socvinification@gmail.com

M.10.2W foto **VENDO** 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



M.10.3W CERCASI trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

M.11.1W VENDO cisterna gasolio agricolo da 14 hl. **Info 3494581635**

M.12.1W VENDO idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa I.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

M.12.4 VENDO motopompa a spalle, marca AMA 380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

TERRENI

T.01.1W CERCO terreni in affitto zona Sopramonte. **Info 3493215999**

T.01.2W CERCO terreni in affitto zona Arco e Nago. **Info 3493215999**

T.01.3W VENDO nel comune di Ville d'Anania frazione Tuenno 3 appezzamenti per complessivi 1,6 ettari coltivati a meleto in piena produzione con le seguenti varietà: 50% Golden, 20% Fuji, 10% Gala, 10% Red, 10% Kizuri. Terreni in pendenza ma con possibilità di eseguire i trattamenti per il 90% con atomizzatore. Vendo anche singolarmente come di seguito: 1. Località Tore (7.000 mq) Golden 30%, Fuji 30%, Red 20%, Gala 20%. Prezzo: 90.000,00€ 2. Località Pian Vignali (5.000 mq) 100% Golden. Prezzo: 75.000,00€ 3. Località Ponecla (4.000 mq) 40% Golden, 40% Kizuri, 20% Red. Prezzo: 65.000,00€. **Info: 3773400598**

T.02.1 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a CASTELFONDO (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**

T.03.1W VENDO Terreno pianeggiante di 30.000 m2 a Borgo Valsugana, circondato da prati senza colture o case a meno di 400 mt, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica, luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo, trasformabile in altra coltura. Possibilità di scarico e carico merci con camion o bilico. Proprietà interamente recintata con rete metallica

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

anti-selvaggina (altezza 2,5 m) ricoperta da rete bianca anti-insetto. Il prezzo di vendita verrà discusso dopo visione del terreno, si valuta pagamento dilazionato. **Info: pedron.mario1968@gmail.com**

T.03.3W CERCO in zona Cles e dintorni terreni in affitto anche da piantumare. Massima serietà. **Info 3489928983**

T.04.1W VENDO terreno agricolo, frutteto in località Tuenno (Ville d'Anaunia), 3800 mq, ottimamente esposto, già estirpato e in parte piantumato anno 2022. **Info 3296026770**



T.04.2W CERCO terreni/vigneti in affitto zona villa lagarina e dintorni. **Info 3928712982**

T.05.1W VENDESI terreno agricolo coltivato a vigna Chardonnay da reimpiantare, sito a Mattarello, Loc. Grezzi, superficie totale 5269 mq. Particelle:



- C.C.222 / PP.FF 884 - 1808 mq
- C.C.222 / PP.FF 885 - 1801 mq
- C.C.222 / PP.FF 886/2 - 1660 mq

Presente concessione dell'acqua per irrigazione, con impianto a goccia e pali. Prezzo € 158070 trattabile. **Info valentina.dalsass@gmail.com**

T.05.2W CERCO in zona Cles e dintorni terreni in affitto anche da piantumare... massima serietà. **Info 3489928983**

T.07.1W VENDO retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**



T.10.1 VENDO in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

T.11.1W CERCO in affitto vigneti in zona trento sud e dintorni. **Info 3315880261**

T.11.2W VENDO terreno mq. 95500 C/C Terlago; coltivato mq. 86550 a prato; mq. 9000 a bosco. Giacitura pianeggiante, leggermente ondulata. Esposizione a sud-est, altitudine m.850. Presenza sorgente e falda acquifera sotterranea accertata con sondaggio geologico. **Info 3276913970**

T.11.3 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704.**

T.11.4W CERCO possibilmente in affitto ma valuto anche acquisto, terreno di circa 1500/2000m2 per piccoli frutti, possibilmente in località Pergine e circondario ma anche zona Trento e sobborghi. **Info 3400918675**

T.11.6W VENDO in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, varietà fuji, anno di impianto

2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.12.1W AFFITTASI in località Pochi di Salerno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

VARIE

V.01.2 VENDO 1000 vasi quadro 13/13/18 lt 2.5 neri (per vivaio) per cambio coltura. **Info 3477997469**

V.02.1W VENDO catene da neve Pevag doppe-spur 3862 DV misure 400-405/70 R 24 e 420-425/65 R 24. **Info 3403076011**

V.02.2W VENDO rullo compattatore per terre armate. Marca Bomag con filocomando. Prezzo 8000 + iva. **Info 3403076011**

V.02.3W VENDO Disponibile letame equino con paglia. **Info 3486121847**

V.02.4W VENDO etichettatrice automatica per etichette in rotolo utilizzabile per flaconi piccoli (da 5 ml a 200 ml), vasi confetture a bottiglie fino a circa 500 ml. Attivazione sia con pulsante sia con pedale. A corredo avvolgitore automatico da utilizzare con qualsiasi stampante a trasferimento termico, tensionamento automatico sincronizzato con l'uscita dell'etichetta stampata e regolabile. Usati ma in ottime condizioni, fatturabili. Prezzo complessivo iva esclusa € 600. In omaggio migliaia di etichette neutre bianche o trasparenti. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.02.5 VENDO vasca per uva per muletto FALCONERO. **Info 3398664934**

V.02.6 VENDO 35 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 341259736**

V.03.1 VENDO 10 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 334 2918537**

V.03.2W VENDO armadietto di sicurezza per fitosanitari altezza 100 cm, lunghezza 100 larghezza 56 cm. **Info sommadossi.nicoletta@yahoo.it**



V.03.3 VENDO letame bovino con tanta paglia. **Info 3453445298**



V.03.4 VENDO spandiconcime marca eurospan 3q in buono stato. Prezzo 300€. **Info 3280324313**



V.04.1W VENDO idroseminatrice motore 24CV. Pompa lt 180 con 10 bar di pressione. Botte ht 22 in ferro zincato misure 2600 x 1500. € 4.000 trattabili. **Info 336 514702**

V.04.2W VENDO pompa Caprari. **Info 3493220795**

V.04.3 VENDO trincia tagliaerba Psenner SL 160. Larghezza 165cm, spostamento laterale idraulico di 80cm. Macchina pronta all'uso in ottime condizioni. Prezzo 1250€. **Info 3468227746.**



V.05.1W VENDO per inutilizzo bilancia Justus 75, pesata minima kg 1, divisione g20, portata totale kg 80, ottime condizioni, fatturabile, prezzo iva esclusa €300. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.05.2W VENDO ruote antideriva in ferro artigliate per motofalciatrice Reform. Nuove, mai utilizzate. Prezzo 1000€ trattabili. **Info 3466810762**



V.05.3W REGALO 100 pali in cemento usati misure 3 metri per 5 cm. **Info 3339896631**

V.05.4W CERCO dieci titoli pac valore da €. 600,00 a €. 1.000,00 cadauno. **Info antonio.cod@virgilio.it**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.1W VENDO ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



V.07.2W VENDO rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



V.07.3W VENDO autocattura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



V.07.4W VENDO per cessata attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



V.09.1W VENDO Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Info 3479481971**



V.09.2W VENDO gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Info 3479481971**



V.12.1 FOTO VENDO cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo anti-pioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

